

Attualità dalla Sabina Romana e Tiberina

di Giuseppe Vecchio

Monterotondo

Angelo Mancini e Giuseppe Ghisellini al CIAS

Una lieta serata hanno potuto trascorrere, presso il CIAS di Viale Trastevere, 60, in Roma gli appassionati della carta stampata, in compagnia di straordinari autori: il prof. Angelo Mancini, di Monterotondo, già abbastanza noto nella città eretina, e il prof. Giuseppe Ghisellini, allietati da interventi musicali della pianista che ha suonato con rara perizia brani di Beethoven, Rachmaninov. Massimo Chiacchiararelli ha ampiamente disertato sulle poesie di Mancini contenute nel libro di quest'ultimo "Di Versi si muore", dove l'autore si sbizzarrisce nel criticare un mondo disumano senza arroganza moralistica, nel porre in rilievo il bisogno d'amore inappagato dell'autore che descrive questa bolgia dantesca del male di vivere quotidiano. Il poeta lascia il passo a guizzi metafisici e definisce se stesso come un uomo ossessionato dai propri limiti descritti nei suoi versi: "... sono un farabutto, sono

un perditempo... mi sento un miserabile...". Interviene poi il Prof. Giuseppe Ghisellini per parlarci del suo libro "La sua parte di tempo" con la prefazione di Carmelo Marzano, edito dalla Sovera Multimedia, nella collana "La Fronda Peneia" curata da Aldo Onorati, nel quale ci presenta il manoscritto del fratello Enrico, con le rivelazioni e le riflessioni di quest'ultimo, lasciate ai posteri prima della sua improvvisa scomparsa. Pagine di alto interesse umano, filosofico e di profonda introspezione psicologica, nelle quali appare, dopo la brillante esposizione dei suoi trascorsi dell'infanzia, della pubertà e della giovinezza durante la guerra, e dopo la prefazione di Carmelo Marzano: "una lettura piacevole e una testimonianza ludica di una dicotomia politica durata troppo a lungo... con pagine affubolate che ci danno il sapore d'un'epoca, d'una famiglia, d'un'Italia più angustiata nelle ri-

strettezze, ma non ancora dominata dall'orgia dei consumi, più semplice, più ingenua e uscita da un conflitto orribile: aperta alla speranza e al futuro, alla laboriosità e al risparmio, al tempo in cui tutto questo aveva ancora un senso", il suo incontro nel 1964 con la persona "che d'allora e fin ad oggi e per me l'Amico per antonomasia Aldo Onorati. Le sue opere di poesia, di narrativa e di critica sono troppe note in Italia e all'estero, perché io debba parlarne qui. Mi soffermerò invece sugli aspetti umani, personali, privati, del personaggio...".

Reciterà ancora Chiacchiararelli le poesie di Mancini con alto effetto drammatico e coinvolgente, parlerà ancora sulle due opere lo stesso Aldo Onorati, Campeggiani e gli stessi autori, alla presenza di un folto pubblico, anzi in una sala gremmitissima e con noti personaggi delle enclave romane.

Convegno su criminalità e ordine pubblico

Promosso dall'Associazione della Stampa Sabina Tiberina si è svolto nell'Aula Magna del Liceo "Peano" in Monterotondo, il convegno sulla criminalità e l'ordine pubblico, dove è stato discusso il tanto atteso argomento sul ripristino della sede giudiziaria a Monterotondo e l'istituzione del

giudice di pace. Sarà presto presentato in Parlamento un disegno di legge per il ritorno in questa sede della Pretura. Ciò è stato sollecitato dal sen. Antonio Belloni, vice presidente della Commissione Giustizia del Senato, con risposta del sottosegretario alla Giustizia Ricciardi, dopo l'iniziativa del pri-

mo per l'approvazione da parte del Consiglio comunale di un ordine del giorno su quel tema presentato dal consigliere D'Angelo. Per il giudice di pace sarà presa in considerazione tale proposta dopo un'attenta disamina della reale consistenza dei carichi di lavoro.

Mentana

Cabaret a Torlupara

Sorpresa e delusa Selene De Rosa dopo l'assenza del pubblico femminile al primo spettacolo di cabaret erotico riservato alle sole donne a Torlupara di Mentana alle quali era dedicato lo show. L'organizzatrice è ancora incredula per l'inatteso insuccesso dovuto probabilmente - dice la stessa ad un falso moralismo di provincia in quanto questo è solo uno spettacolo allegro, un po' hard, dedicato però alle coppie in crisi per aiutarle ad uscire dall'immobilismo e dagli atavici tabù, cosa questa che ha avuto già tanto successo in diverse parti d'Italia, tale da fare aumenta-

re gradatamente l'affluenza degli spettatori dopo le prime serate. Si tratta fra l'altro di uno spettacolo dove la sexy star compare nel ruolo di una brava e affascinante conduttrice che si diverte con sei partners, cosa questa che crea un contratto diretto tra le donne che sono in sala, coinvolgendo con adeguati sketch anche il pubblico presente. Poiché molte volte si parla di feste per soli uomini, per addii vari: partenze, celibati, ecc. la stessa De Rosa ha pensato bene che anche le donne avevano diritto ad una serata solo per loro.

Rinvio del megaprocesso

Da tante parti e da tanti cittadini mentanesi si auspica e si aspetta da tempo che si faccia giustizia sugli abusi perpetrati in quest'ultimi anni nella città eretina con danni notevoli sulla viabilità della zona, sul turismo e sui cittadini stessi colpiti da provvedimenti dannosi nonché sulla stessa economia, fonte tutta di gravi ingiustizie che hanno da tempo pregiudicato lo sviluppo della tormentata zona.

Da ciò scaturisce anche un'altra delusione per ulteriore terzo rinvio dell'udienza preliminare presso il GIP Paolo Colella nell'ula 7 del primo piano di Piazzale Clodio dove il PM Andrea Giordano aveva chiesto il rinvio a giudizio di ben trenta persone tra ex amministratori, impiegati dell'ufficio urbanistico e costruttori del Comune di Mentana, per reati commessi tra il 1989 e il 1990, che vanno da quello di abuso d'ufficio con vantaggio patrimoniale alla falsità in atti. Si arriverà così per la prossima udienza al 18 dicembre, quando si potrà così cominciare a sapere di più su tali vicende, memorie di tante altre vicende simili e speranzosi che si arrivi ora alla giusta conclusione, per vedere persone ritenute ligie al dovere, cadere nel reato probabilmente finalizzato ad ottenere illeciti profitti o vantaggi personali o parentali.

Guidonia - Tivoli

Ospitalità a bambini Russi

La scorsa stagione numerose famiglie di Guidonia e Tivoli hanno avuto la possibilità e la gioia di ospitare nelle loro case bambini provenienti dall'ex Russia. Hanno avuto così modo di conoscere in alcuni casi anche gli stessi genitori dei bambini ospitati e, in altri casi di visitare gli istituti dove vivono gli stessi, in commoventi incontri che hanno aumentato il desiderio di ripetere tali esperimenti. Maurizio De Bonis, che è stato l'organizzatore di tali iniziative ha promesso per il prossimo anno di rinnovare tale progetto. Commovente è stato

l'incontro di un gruppo di nostri connazionali, in ottobre, con i componenti della Fondazione degli istituti per i minori della regione di Tula e della Federazione dei sindacati della regione di Smolensk e delle famiglie dei bambini e dai direttori degli Istituti. I nostri connazionali hanno potuto constatare che a Tula gli ambienti sono pieni di luce e di calore arricchiti dai disegni e lavori dei bambini e dai sorrisi gioiosi di questi nostri cari piccoli simili che destano tanta tenerezza.

Mondo Sabino la tua voce

Palombara

Mostra dell'artigianato

Si concluderà Domenica prossima la mostra dell'Artigianato di Palombara Sabina, paese delle cerase e dell'olio doc.

La rassegna, allestita sui tre piani (duemila metri quadri) dello splendido castello Savelli (sec. XIII), propone ogni giorno spettacoli, cinema e dibattiti. In tutto sono presenti oltre quaranta aziende che espongono i loro materiali: pelle, capi di abbigliamento firmati, costumi d'epoca, merletti, tappeti, mobili antichi, oggettistica in legno, prodotti della Sabina (olio, vino, frutta).

L'iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con il C.N.A. di Tivoli e la Camera di Commercio della provincia di Roma, intende valorizzare e promuovere il circuito delle imprese artigiane locali. In proposito, sono previsti anche due dibattiti all'interno della sala convegni del castello:

Giovedì 23 novembre alle ore 16.30 per discutere i nuovi provvedimenti normativi (sicurezza/Legge 626, Legge Cee 46/90, concordato fiscale); Sabato 25 novembre alle ore 17 tavola rotonda con associazioni di categoria e amministratori locali, provinciali e regionali, per approfondire i problemi dello sviluppo della zona.

In programma anche una serie di mostre pittoriche.

Sabato e domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sono state organizzate visite guidate al Castello (restaurato proprio di recente) e al centro storico del paese.

Domenica 26 alle 16, inoltre, si svolgerà la tradizionale "Gara della pittura", pasta all'uovo fatta in casa a base di uova e farina. Come ogni anno, verranno premiate le massaie che riusciranno a preparare la miglior sfoglia nel più breve tempo possibile. Per la sera di sabato e domenica sono anche previsti due spettacoli musicali e ballo.

Immerso nel verde
Cucina particolarmente curata



Personale qualificato

Prezzi contenuti

Ristorante Mezzaluna

è il ristorante ideale

Lunedì chiuso

per ogni occasione

MENTANA (RM) TEL. 06/9090917

IN LIBRIS
antichità

"Un salotto per gli amici dell'arte e della cultura, tra oggetti antichi, di classe e di prestigio."

Libri antichi figurati dal '500 al '900
Quadri e stampe antiche di grandi artisti
Atlanti, carte geografiche, carte nautiche antiche
Legature d'arte - Scelta di argenti e Sheffield antichi
Mobili pregiati
Oggetti artistici

Via A. Gramsci, 49/b
Monterotondo - Roma
Tel. 06/9065768

Attualità dalla Sabina Romana e Tiberina

Palombara

Una Expò ricolma di consensi

Si conclude domani domenica 26 novembre. E' aperta da sabato scorso 18. Gode del patrocinio della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Roma e si avvale della collaborazione del C.N.A. di Tivoli. E' la prima mostra del genere a Palombara. Ogni sera si sono avuti spettacoli, trattenimenti musicali e cinematografici, mentre ad artisti sabini è stata data la possibilità di esporre i loro lavori.

Per oggi, sabato, alle ore 17, a cura del CNA sarà presentato "Il programma di sviluppo dell'artigianato palombaro". Domani, domenica, a conclusione della settimana dedicata alla mostra dell'artigianato, si avrà la caratteristica e, perché no, originale e spassosa "Gara della pittula" che impegnerà le concorrenti nell'interessante lavoro dell'impasto, con farina e uova, per produrre pittule a volontà. Per le

concorrenti che riusciranno ad imporsi per le loro pittule meglio riuscite, premi e riconoscimenti offerti da un discreto numero di sponsor locali pronti a dimostrare anche in questa occasione il loro sentito attaccamento alle intramontabili e gloriose tradizioni della nostra terra. Un passo indietro: sabato 18 al fine di rendere maggiormente interessante la giornata di avvio a questa prima edizione della mostra dell'artigianato, i maestri De Santis ed Angelozzi hanno dato vita ad un riuscitissimo trattenimento musicale. I due noti concertisti hanno eseguito al pianoforte pezzi degli immortali compositori tra i quali Bach, Beethoven, Chopin, Debussy... meritando applausi a non finire da parte del folto pubblico che ha entusiasticamente aderito all'invito a partecipare al piacevole incontro musicale. Una expò che ha, insomma, im-

provvisamente donato un qualcosa di particolarmente nuovo ad una Palombara dove novità di rilievo, purtroppo, scarseggiano. Ben vengano, perciò, iniziative atte a vivamente rallegrarci. Nel prenderne atto, ci viene spontaneo formulare un vivo ringraziamento a chi questa mostra ha voluto ed a chi ha collaborato impegnandosi senza risparmio di energie; come ad esempio gli architetti Lorenzo De Paolis ed Antonio Pusceddu che hanno curato gli allestimenti. Apprezzabile è stata anche l'organizzazione tecnica affidata alla solerzia dei sigg. Sandro De Angelis, Franco Lucci ed Angelo Sercherchi, titolari di avviate ditte artigiane. Non ci resta che augurarci dell'altro, a breve scadenza, che superi anziché uguagliare, il successo di questa prima, grossa esperienza presso il Castello Savelli.

Incontri culturali

Grazie alla cortese premura del collega in poesia e nell'arte dello scrivere Giuliano Belloni, siamo in grado di annunciare che nell'ambito di incontri culturali programmati per Palombara, dopo il trattenimento curato dal Giornalista e scrittore Erri De Luca, avvenuto presso l'Istituto Tecnico Commerciale, per il prossimo 9 dicembre al Castello Savelli è previsto un incontro con due intellettuali di tutto riguardo, quali sono la scrittrice Luce D'Eramo ed il poeta e scrittore Elio Fiore.

C'è da partecipare compatti a questi appuntamenti che aprendo la mente, contribuiscono ad indirizzare l'uomo verso mete più illuminate per una più sicura evoluzione morale della società alla quale egli dà vita.

Tutti per Don Luigi

Don Luigi Schifani, il benamato Parroco di Palombara, non sta bene. Dopo alcuni giorni di degenza presso il loco ospedale, è ora al Policlinico Gemelli dove sarebbero in corso appropriati esami per accertare la natura del male che l'affligge. Ci uniamo alle cordiali premure che don Sebastiano, in particolare, dimostra nei riguardi di Don Luigi per il quale chiede alla popolazione preghiere per la sua guarigione.

Un pannello per informare

Lo vorremmo uguale a quello di cui da tempo dispone il Comune di Montelibretti, dove è stato collocato a qualche metro dall'ingresso principale del Comune. Sostando per qualche attimo dinanzi a questo grande pannello, illuminato di sera, sostenuto da apposite colonnine metalliche, si sa di tutto. Attraverso scritte ruotanti si viene a sapere ad esempio per quando è fissato il Consiglio comunale, con l'indicazione dei diversi punti iscritti all'ordine del giorno e naturalmente

dell'altro che riguarda l'attività nei molteplici aspetti, dello stesso Comune.

Non è poco, anzi è tutto dal momento che da noi delle riunioni consiliari se ne può sentire parlare solamente di rimbalzo e del tutto casualmente. Però che non ci si senta tutti nella stessa misura pronti ad adeguarci a quei che hanno saputo già raggiungere livelli di vita da farsi invidiare, rimane un fatto che non trova attenuanti.

Una sforbiciata all'oscurità

Ci ha pensato un'impresa romana su incarico, naturalmente, della nostra amministrazione comunale. Con forbicioni, qualche sega, un tanto di corda e un paio di camion è avvenuto che alcuni addetti allo sfolto delle piante hanno mandato a terra quei rami di troppo. E' un fatto che in Via Garibaldi adesso ci si può riconoscere attraversandola nelle ore serali. Le lampade, issate dentro grosse campane, che possono garantire soltanto una

luce giallastra, rimanevano coperte da tante fronde di alberi di certo scarsamente curati. E', perciò tornata un po' di luce. Un po', ripetiamo per cui rimane in piedi l'aspirazione dei più ad avere un viale Garibaldi discretamente illuminato. Non voglio assolutamente pensare che chi ci governa intendesse rimediare alle nostre pressanti richieste miranti ad ottenere una soddisfacente illuminazione solo sforbiciando i rami in più di

tant'alberi che fiancheggiano via Garibaldi. La sbrigativa potatura apportata dall'impresa romana ha solamente migliorato la situazione. Ma certo rimane in piedi il problema rappresentato dall'oscurità imperante che non conferisce davvero un aspetto presentabile al "Corso Umberto" palombaro. Serve, quindi, dell'altro, per cui rimandiamo in un'attesa dalla quale nessuno è disposto a provare una delusione.

Il Lucus Feroniae

L'ha voluto una Commissione di giornalisti formata da Romano Bartoloni, Presidente dei Cronisti Romani, Carlo Argenti, Marco Di Andrea, Augusto Giordano e Maurizio Pompei che unanimamente ha deciso di includere il curatore di questa rubrica, che è anche iscritto da un quarantennio all'albo dei giornalisti italiani, nella rosa di quanti per l'anno '95 hanno ottenuto l'ambito riconoscimento del Lucus Feroniae, in occasione della dodicesima edizione di questo importante premio.

La cerimonia della premiazione è seguita ad un interessante convegno che è servito a dibattere l'attuale situazione della informazione locale. In un buon numero i presenti alla manifestazione avvenuta presso il sontuoso salone dei convegni del Centro sportivo Mezzaluna di Mentana. Tra gli altri notati alcuni ufficiali superiori dell'Arma dei Carabinieri, il Senatore Belloni, il Sindaco di Mentana dr. Luigi Cignoni, imprenditori ed intellettuali.

A ricevere l'ambito premio sono stati in dieci, a quattro dei quali è andato un Premio speciale. Sono: Anna Laganà, per l'impegno sociale e la testimonianza di solidarietà umana legata alla sua attività nella Trio-Italia nel settore dei trapianti di organo; Giovanni Vassallo, docente criminologo per

la sua attenzione ai problemi della devianza giovanile e l'impegno per la moralizzazione delle nuove generazioni; Emanuel Milingo, Arcivescovo Premio speciale a testimonianza della sua lotta per il bene spirituale delle anime nella Chiesa Cattolica secondo la Parola del Santo Padre Giovanni Paolo II, Giacomo Orlandi, Giurista ecclesiastico, Scrittore.

I 6 premiati per il '95 col Lucus Feroniae sono: Roberto Baccani: Politico e amministratore impegnato da anni nei settori della cultura e dell'associazione con una larga apertura ai giovani e alla Società contemporanea senza steccati pur essendo caratterizzato politicamente. Gigliola Brocchieri: Ha posto la sua professionalità al servizio dei problemi sanitari della collettività con competenza ed iniziative degne di plauso.

Giuliano Buccini: Lavoratore nei trasporti, sindacalista autonomo, oggi nel CNL, ha speso la sua vita tra gli autotramvieri romani per la loro tutela professionale e crescita sociale. Anche in pensione continua a dare il suo contributo disinteressato per la categoria nelle file del Sindacato.

Enza Curti: Responsabile Sanitaria di affermato Centro per la salute e l'assistenza alla terza età mostra particolare attenzione ai valori dell'uomo e al rispetto della di-

gnità individuale.

Filippo Palomba: Ufficiale Superiore dell'Arma dei Carabinieri ha di fatto creato il Nucleo che vigila sulla tutela dell'ambiente.

Ha ricoperto anche incarichi delicati come al vertice del Gruppo Roma II (oggi Bracciano) con fermezza non disgiunta da paterna comprensione per la vita e i problemi dei suoi uomini. Attuale Capo di Stato Maggiore del Comando Regione Carabinieri Lazio ha dato anche in quella sede una impronta di serenità e collaborazione.

Alberto Pompili: Giornalista, docente, da anni impegnato nel portare alla ribalta la vita culturale e sociale della Sabina con particolare riferimento alla "sua" Palombara Sabina. E' attento ai fatti e ai problemi dei lettori e lega i suoi scritti alla profonda cultura che caratterizza il suo scrivere.

Alla premiazione è seguita una piacevole cena consumata in un'atmosfera di cordiale distensione presso il sontuoso ristorante del Centro sportivo Mezzaluna di Mentana. A svolgere come sempre in maniera ineccepibile gli onori di casa è stato il comm. prof. Francesco Guidotti al quale vanno doverosamente rivolte espressioni di sentito apprezzamento con fervidi auguri per un felice proseguimento.

Montelibretti

I marciapiedi

Sono attualmente in corso i lavori per completare il rifacimento dei marciapiedi compresi nel tratto che da piazza della Repubblica arriva a piazza della Chiesa Nuova.

Ad accompagnare l'andamento di questo intervento curato dall'Amministrazione Comunale, sono arrivati gli immancabili pareri discordi ed una segnale di polemiche provenienti dai facenti parte della minoranza del consesso municipale e da altri.

Alla base di questa ridda di voci niente affatto costruttive, ci sarebbe il mancato rispetto del principio delle barriere architettoniche delle quali abbisognano gli invalidi. In altre parole, la ben arrivata sistemazione dei marciapiedi cozzerebbe con quelle che sono le imprescindibili esigenze di una determinata categoria di abitanti di Montelibretti.

Balza, però, evidente, in questa faccenda, la gran voglia di certuni di screditare, in ogni caso, sia per effetto di rancori personali, sia per un'innata smania di porre in cattiva luce qualunque iniziativa che venga presa dall'Amministrazione comunale.

In sostanza, le barriere architettoniche che vengono invocate, consistenti in apposite corsie (o scivoli) sono regolarmente presenti in più

punti di ambedue i lati della strada, così che gli interessati possano normalmente servirsene. C'è, insomma, esattamente quello che viene irragionevolmente denunciato con l'infondata convinzione che non se ne terrebbe conto nel condurre i lavori che andrebbero invece considerati benevolmente, spendendo, anche in questa occasione, parole di vivo apprezzamento per l'attività meritoria assunta dall'Amministrazione comunale condotta dal sindaco prof. Altobelli che a ragione dovrebbe ritenersi tra le più valide tra quelle che Montelibretti ha finora avuto.

Denigrare potrebbe tornare utile soltanto nei casi in cui si compiano atti decisamente contrari ad ogni migliore logica. Non trovandoci in questa situazione c'è da dire che si deve, purtroppo avere a che fare con persone da miserevolmente considerare.

C'è da trovarci d'accordo, questo sì, nel felicitarci per un'amministrazione che riesce a concretizzare ciò di cui Montelibretti ha un urgente bisogno, contribuendo, già con l'astenersi dal muovere critiche del tutto insensate, a lasciarla lavorare, come suol dirsi, in santa pace.

Un cittadino

VILLA EPAM NUOVA GESTIONE
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
MONTORIO ROMANO (RM)
TEL. 0337/878162 - 0774/62802-62370

10 km dalla Salaria a 40 minuti da RIETI e ROMA

In un ambiente familiare, sereno, immerso nel verde.
Assistenza medica ed infermieristica.
Camere singole e doppie con bagno.
Prezzi modici (trattamento personalizzato).
Possibile integrazione della retta dal Comune di residenza

AGEVOLAZIONI PERIODI ESTIVI ANCHE PER WEEK-END